

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "DENINA" SALUZZO

Codice meccanografico CNIS014001
Codice fiscale: 94033200042

☎ 0175/43625
✉ CNIS014001@istruzione.it



"C. Denina" Via della Chiesa, 17 - 12037 Saluzzo (CN)
"S. Pellico" Via della Croce, 54/A - 12037 Saluzzo (CN)
"G. Rivoira" Via Europa, 5 - 12039 Verzuolo (CN)



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto del Maggio 2016 e aggiornato all'ultima Delibera n 2 del 14 dicembre 2021

PREMESSA

L'Istituto di Istruzione Superiore Denina, in quanto Istituzione della Repubblica Italiana ha un mandato che le deriva direttamente dalla Costituzione ossia di formare, educare, istruire i cittadini del domani. Da questo compito fondamentale nello sviluppo di una società democratica, deriva la centralità della scuola nella vita civile di una nazione e di un territorio.

Muovendo da tale considerazione, l'Istituto adotta delle linee programmatiche generali che saranno quelle di un concreto e costante impegno a garantire i valori democratici espressi dalla Costituzione italiana che pertanto si tradurranno nella prassi quotidiana.

Integrazioni e modifiche possono essere apportate al presente Regolamento previa approvazione del Consiglio d'Istituto. Esso è stato redatto in conformità alle norme del D.lgs. 297/1994, del DPR 249/1998, come modificato dal DPR.235/2007 e dalla l.169/2008, del Dlgs.59/1998, del DPR 275/1999, del DPR. 44/2001, del DPR.567/1996, come modificato dal DPR.156/1999, dal DPR.105/2001 e dal DPR.301/2005, della l.169/2008, del DPR. 122/2009, della l.n°449/1997, della l.n°241/1990 e della l. 15/2005. Il presente Regolamento, la cui emanazione, a norma dell'art. 10 del T.U.297/94, è di competenza del Consiglio di Istituto, entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla sua approvazione, affissa all'Albo on line di Istituto.

Il documento è redatto nel pieno rispetto dell'autonomia concessa alle scuole con la Legge 59/97 e il D.P.R.275/99 per quanto riguarda la parte gestionale-organizzativa. I riferimenti legislativi sono lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, approvato con il DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successiva integrazione del D.P.R. 235/07, il D.Lvo 297/94 (Testo unico), il Decreto attuativo 101/18 che ha sostituito il D.Lvo 196/2003 codice per la Privacy e per finire La Legge 71/17 (contrasto al cyberbullismo), ferma restando l'attuazione della legge 241/90 che impone alle istituzioni pubbliche il criterio della trasparenza e della pubblicità anche online dei propri atti.

Nessuna norma del Regolamento può o potrà essere in ogni caso in contrasto con le disposizioni di legge, con quanto stabilito dal Contratto collettivo comparto scuola e con qualunque altra fonte di rango superiore al regolamento stesso.

Sono parte costitutiva ed integrante del Regolamento di Istituto i regolamenti dei singoli laboratori, della palestra, delle biblioteche di Istituto nonché delle norme relative ai viaggi di istruzione ed alle visite aziendali.

Il regolamento è completato dal patto di corresponsabilità educativa che ogni anno l'Istituto stipula con gli alunni e le famiglie.

PRINCIPI NORMATIVI

Art. 1 Democrazia nella scuola.

All'interno della scuola tutti godono della libertà di opinione e di manifestazione del proprio pensiero, nei limiti della civile discussione e del comportamento responsabile e consapevole.

Art. 2 Partecipazione alla vita della comunità scolastica.

Ognuno ha il diritto e il dovere di partecipare alla vita della scuola contribuendo al progresso morale e materiale della medesima secondo le proprie inclinazioni e capacità.

Art. 3 Accoglienza

Ognuno ha diritto ad essere accolto nella scuola ed accettato nella sua diversità ed unicità e nel pieno rispetto delle diverse opinioni, credo religioso, tradizioni culturali.

Art. 3.1 Premesse e allegati.

Le premesse e i documenti allegati al presente Regolamento ne costituiscono parte integrante e hanno dunque la medesima efficacia.

Ogni documento allegato potrà essere approvato congiuntamente o separatamente rispetto al presente Regolamento.

I documenti allegati al Regolamento di Istituto sono:

- a) Patto di corresponsabilità educativa
- b) Regolamento palestre
- c) Regolamento visite di istruzione, viaggi, visite aziendali
- d) Regolamento laboratori scientifici;
- e) Regolamento laboratori di informatica e aule multimediali
- f) Regolamento laboratori tecnici per Geometri
- g) Regolamento laboratori tecnici ITIS
- h) Regolamento biblioteche
- i) Regolamento laboratorio falegnameria
- l) Regolamento laboratorio disegno e attività di animazione
- m) Privacy tra i banchi di scuola
- n) Norme anti Covid a scuola (DAD e quarantena): il riepilogo con le regole attualmente in vigore

Art. 4 Entrata in vigore ed efficacia.

Il presente Regolamento entrerà in vigore al momento della sua approvazione e sarà efficace, come nel tempo integrato e modificato, fino alla sua espressa abrogazione.

ATTIVITA' SCOLASTICHE

Art. 5 Norme generali di comportamento

5.1 La scuola è aperta dalle ore 7,30; tale apertura, essendo dettata da ragioni di disponibilità verso gli allievi e le famiglie, non comporterà a carico della scuola, del Dirigente e del personale docente e non docente alcuna responsabilità, non essendo garantita alcuna forma di sorveglianza. Si potrà accedere alle aule dieci minuti prima dell'inizio delle lezioni. Gli insegnanti dovranno recarsi in classe al suono del primo campanello (o comunque cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni).

5.2 Gli alunni dovranno essere presenti in aula al momento dell'inizio di ogni ora di lezione. Sia al momento dell' entrata o dell'uscita, sia durante la permanenza nell' edificio scolastico, gli alunni sono tenuti a comportarsi in modo responsabile, evitando ogni atto che possa porre in pericolo la propria o altrui incolumità o creare disturbo o offesa.

5.3 La frequenza a tutte le lezioni è obbligatoria e pertanto non è consentito uscire dalle aule se non per breve tempo e con l' autorizzazione dell' insegnante e non più di uno studente alla volta.

5.4 E' assolutamente vietato uscire dall' edificio durante l'orario scolastico. Le pause saranno regolamentate in funzione della eventuale emergenza Covid. Di norma gli intervalli avranno luogo dopo la seconda ora di lezione e dopo la quarta ora di lezione e dureranno ciascuno 8 minuti. Durante l'intervallo gli alunni potranno muoversi nei locali scolastici loro riservati, sempre sotto la sorveglianza del docente ma è opportuno che escano dalla propria aula e provvedano ad arieggiarla aprendo le finestre.

5.5 Tutti gli spostamenti all'interno ed all'esterno dell'Istituto, compresi quelli che avvengono con gli automezzi nei parcheggi antistanti l'Istituto, devono avvenire in modo disciplinato e responsabile.

5.6 E' vietato sostare sulle scale di sicurezza.

5.7 Non è consentito agli alunni entrare nelle altre classi durante le ore di lezione per comunicazioni ai compagni senza autorizzazione di un docente, eccezion fatta per i Rappresentanti di Istituto nell'ambito della propria attività, previa autorizzazione del Dirigente Scolastico. E' consentito ai Rappresentanti di classe, con il consenso degli insegnanti, informare brevemente i compagni sulle riunioni nelle quali sono chiamati ad esprimere il parere della classe.

5.8 In periodo ordinario ad esclusione del momento dell'intervallo, gli alunni non possono consumare cibi o bevande (acqua esclusa). Cibi e bevande devono essere consumati nei pressi dei punti di erogazione. In emergenza Covid si seguiranno i protocolli specifici.

5.9 La pulizia, la conservazione ed il buon uso dei locali, delle suppellettili e del materiale didattico sono un preciso dovere di tutti.

5.10 Gli alunni che recano danni ai beni della scuola o ai beni dei compagni ne rispondono disciplinarmente e/o finanziariamente. Ogni smarrimento o scomparsa di cose facenti parte del patrimonio dell'istituto dovrà essere tempestivamente comunicato al Dirigente Scolastico.

5.11 Gli alunni responsabili dei danni arrecati ai compagni sono tenuti al risarcimento. Ogni gruppo classe è responsabile dell'aula e dell'arredamento in essa contenuto. Eventuali danni arrecati dovranno essere risarciti dai responsabili, se individuati; in caso contrario tali danni dovranno essere risarciti da tutti gli alunni della classe, se viene danneggiata l'aula, o da tutti gli studenti della scuola se risultino danneggiate le strutture comuni. Il Dirigente può decidere di non autorizzare attività extrascolastiche per le classi che abbiano arrecato danni alle strutture e può decidere di assegnare agli studenti responsabili la pulizia o il ripristino degli arredi deteriorati.

5.12 Conformemente a quanto disposto dalla legge che proibisce il fumo nei luoghi pubblici, è fatto divieto di fumare all'interno dei locali e in tutto il perimetro dell'edificio scolastico e relative pertinenze (cortili).

È tassativamente vietato fumare nei locali scolastici (corridoi, aule, bagni, giardini etc).

Tale divieto riguarda indistintamente sia il personale scolastico sia gli alunni.

In caso di inadempienza saranno applicate le sanzioni di legge (multe) e disciplinari (ammonizione scritta per due volte, sospensione dalle lezioni alla terza).

È fatto obbligo a tutto il personale della scuola di far rispettare sempre, comunque e dovunque questo divieto.

Il senso è instaurare una cultura della salute e il rispetto verso gli altri

5.13 Nel periodo ordinario, quindi non durante lo stato di emergenza Covid, i locali scolastici saranno concessi in uso agli allievi che si fermano per le attività extracurricolari o integrative dietro specifica autorizzazione del D.S. Durante la permanenza in Istituto per qualsiasi attività vigono le norme del presente regolamento.

5.14 Le porte di uscita (uscite di sicurezza) prospettanti all'esterno non possono essere aperte dagli studenti per consentire ingressi di chiunque senza esplicita autorizzazione del DS.

5.15 E' vietato l'uso di telefoni cellulari e di qualunque strumento di collegamento con l'esterno nelle ore di lezione. E' vietato l'uso nella scuola di macchine fotografiche, registratori, e di qualunque altro strumento di ripresa di suoni e immagini, salvo casi eccezionali e motivati per cui si dovrà richiedere preventiva autorizzazione. In caso di violazione della norma si procederà al trattenimento del materiale registrato, in conformità alle disposizioni di legge.

Si sottolinea che i cellulari devono essere spenti durante le lezioni a meno che non siano autorizzati dal docente per motivi didattici. In caso contrario, il docente provvederà al ritiro temporaneo dell'apparecchiatura, come di ogni altra strumentazione che possa recare disturbo all'attività scolastica.

5.16 Nei locali della scuola non potranno essere affissi manifesti di alcun tipo, né effettuati volantinaggi, senza l'esplicita autorizzazione del Dirigente Scolastico o di chi sarà da esso delegato allo scopo.

5.17 Gli studenti sono tenuti ad adottare un abbigliamento decoroso ed adatto al luogo in ogni stagione. Gli studenti devono accedere alla palestra con indumenti idonei. Agli studenti è richiesto di tenere il più possibile una postura corretta sia per riguardo del docente e dei compagni sia per la salvaguardia della propria salute. Anche con l'uso della mascherina chirurgica dovranno essere riconoscibili (quindi non indosseranno cappelli che possano impedirne il riconoscimento o occhiali da sole). In aula comunque non è consentito l'uso del cappello e degli occhiali da sole

5.18 Gli alunni che all'atto d'iscrizione hanno dichiarato di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica, nel caso in cui tale ora di lezione sia collocata alla prima o all'ultima ora in base all'orario definitivo potranno entrare alla seconda ora o uscire alla penultima ora (se nel modulo hanno barrato l'opzione entrata/uscita).

Se tale ora invece è posta all'interno della mattinata, gli alunni che non se ne avvalgono possono seguire l'attività alternativa eventualmente proposta dal Collegio dei Docenti.

5.19 DDI: Norme durante i collegamenti

La DAD viene autorizzata esclusivamente per assenze correlate a comprovati motivi sanitari e per periodi che richiedono assenze scolastiche di almeno cinque giorni.

1. Controllo efficienza del dispositivo: assicurarsi che il dispositivo che si intende utilizzare sia carico per evitare interruzioni durante la lezione.
2. Puntualità: utilizzando le proprie credenziali di accesso alla piattaforma d'Istituto, collegarsi puntualmente cinque minuti prima dell'orario d'inizio per evitare che l'ingresso nella sala virtuale disturbi la lezione in corso.
3. Silenziare il microfono: Tenere il microfono silenziato finché non è il docente a dare la parola. La lezione può essere disturbata da eventuali rumori provenienti dall'ambiente circostante.
4. Attivare la webcam e inserire il proprio cognome e nome (non diminutivo, non nickname, non nomignolo) per essere riconosciuto durante tutta la durata della lezione. La disattivazione della webcam può avvenire previa autorizzazione del docente solo per motivi da questo valutati come attendibili.
5. Abbigliamento: Comparire in abbigliamento consono come se si stesse seguendo la lezione in aula.
6. Luogo: Tutti i partecipanti devono accedere da un dispositivo posto in un luogo il più possibile silenzioso e consono all'apprendimento, a tutela di sé e del gruppo classe.
7. Comportamento: Nella classe virtuale valgono le stesse regole della classe in presenza. Pertanto, gli alunni avranno un comportamento corretto e rispettoso del docente e dei compagni.
8. Interventi chiari e sintetici: Quando è il docente a dare la parola, gli interventi saranno il più possibile sintetici e chiari.
9. Aiutarsi con gli appunti: annotare eventuali domande da porre e/o argomenti che interessa approfondire in attesa del proprio turno di parola oppure utilizzare la chat per formulare i propri quesiti.
10. Non usare il vivavoce del telefono: se si utilizza il cellulare per collegarsi, non usare la funzione vivavoce che causa forti disturbi di rientro audio, sia del parlato che dei rumori ambientali. Questi possono pregiudicare seriamente la chiarezza della comunicazione durante la lezione.
11. Evitare distrazioni: non distrarsi facendo altre cose durante la lezione. Interesse e partecipazione sono valutati come in presenza.
12. Presenza di soggetti terzi: durante le video lezioni non possono essere presenti altri oltre lo studente.
13. RegISTRAZIONI audio/video: non sono consentite foto né la registrazione audio e/o video se non autorizzate preventivamente dal docente nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy e trattamento dei dati personali. In nessun caso ne è consentita la diffusione da parte degli studenti.
14. Comportamenti scorretti: I genitori collaboreranno con la scuola per evitare l'utilizzo scorretto di

strumenti informatici e cellulari da parte degli alunni e perché non incorrano in sanzioni disciplinari e/o penali considerando che, per le piattaforme di videoconferenze aperte al pubblico, si applica la stessa giurisprudenza consolidata in materia di social network. I docenti delle scuole statali e paritarie, infatti, sono pubblici ufficiali.

5.20 Mail istituzionale

A tutti i dipendenti e a tutti gli studenti è assegnata una mail istituzionale ...@denina.it che può essere usata esclusivamente per motivi funzionali all'organizzazione scolastica (comunicazioni istituzionali, consigli di classe, collegio docenti).

Non è consentito utilizzare la mail per scopi personali, di parte, o comunque non autorizzato dal DS.

Non è consentito usare la mail per inviare informazioni a indirizzi diffusi senza esplicita autorizzazione. Chiunque utilizza la mail per scopi non autorizzato viola il presente regolamento.

Art.6 Norme di comportamento relative alla sicurezza fisica propria ed altrui

6.1 E' vietato introdurre nei locali scolastici strumenti di offesa, o comunque tali da costituire pericolo per l'incolumità personale e degli altri. E' vietato altresì introdurre animali.

6.2 E' necessario attenersi alle regole di convivenza civile, alle disposizioni organizzative e di sicurezza. In particolare, a tutela della incolumità di tutti, sono vietati i seguenti comportamenti:

- correre lungo i corridoi e/o i vani scala
 - spingere o spintonare i compagni
 - sedersi o salire sui davanzali delle finestre e sui banchi / cattedre
 - mettere i piedi sulle suppellettili (banchi e sedie)
 - sporgersi dai parapetti delle finestre e dei vani scala
 - scavalcare parapetti o recinzioni
 - lanciare oggetti verso il soffitto
 - gettare qualsiasi oggetto dalle finestre o dall'alto
 - rimuovere o danneggiare la segnaletica e/o i dispositivi di sicurezza, gli impianti, le attrezzature presenti nella scuola
 - depositare zaini e/o cartelle lungo i passaggi abituali all'interno delle classi; (in carenza dello spazio necessario, il deposito è effettuato sotto la sedia e/o sotto il banco)
-

Art. 7. Giustificazione delle assenze e frequenza

7.1. Per la giustificazione delle assenze è stata attivata la nuova funzione “Libretto web” del registro elettronico ClasseViva, raggiungibile anche dall'apposita app ClasseViva Famiglie alla sezione ClasseViva web.

La nuova funzione permette a genitori/tutori/affidatari di giustificare in modo veloce e funzionale le assenze del proprio/i figlio/i anche in relazione all'emergenza sanitaria, senza la necessità di esibire un libretto cartaceo.

Consente altresì ai docenti dell'istituto di gestire in maniera più agevole la giustificazione delle assenze degli alunni. I Docenti in servizio alla prima ora, dopo aver effettuato l'appello, dovranno procedere alla validazione della giustificazione presentata dal genitore o dall'alunno maggiorenne secondo la seguente procedura: Registro di classe → voce Eventi accanto al nome dello studente → Vai al Libretto Web → nella nuova finestra di dialogo compariranno le richieste di giustificazione per gli eventi (assenze, ritardi,...) → fare click su accetta o rifiuta.

In caso di emergenza covid:

1. *In caso di assenza per motivi di salute NON riconducibili a Covid, il genitore/tutore/affidatario dovrà scrivere nel campo “Motivazione” la seguente dicitura: “Motivi di salute NON dovuti a COVID-19” e dovrà inviare autocertificazione di avere consultato il medico di famiglia.;*

2. *In caso di assenza per motivi di salute legati alla sintomatologia Covid, il genitore/tutore/affidatario, oltre a giustificare sul Libretto web, dovrà produrre il certificato medico redatto dal pediatra o dal medico di famiglia.*

7.2. Gli studenti privi di giustificazione verranno ammessi comunque, ma con l'annotazione “ammesso in attesa di giustificazione”. Il giorno successivo, se permarrà la negligenza, si provvederà ad ammetterli con nota disciplinare: “Lo studente è ammesso sebbene continui a non giustificare”.

7.3 In caso di assenze per motivi di malattia (anche solo di un giorno), oltre alla giustificazione sul “libretto web”, si dovrà far pervenire alla scuola, entro la mattinata stessa del rientro, una mail all'indirizzo CNIS014001@istruzione.it allegando la foto o la scansione dei seguenti documenti:

o l'autocertificazione debitamente compilata (- assenza da scuola per motivi di salute non sospetti per covid – 19. Modello scaricabile sul sito www.denina.it - nell'area genitori – emergenza covid);

o la certificazione medica (esempio: di fine isolamento o di tampone negativo).

La mail dovrà indicare nell'oggetto: la classe frequentata dal proprio figlio, il cognome e il nome (esempio: 3^a B AFM Rossi Paolo). La segreteria provvederà ad inviare la documentazione al docente coordinatore della classe. Inoltre copia del documento digitale dovrà essere salvata sul telefono dello studente che la esibirà al docente che lo accoglie in classe.

La didattica a distanza è concessa soltanto per motivi legati al Covid o a gravi problemi di salute; in entrambi i casi occorre presentare adeguata documentazione.

7.4 l'art 14/7 del DPR 122/2009 stabilisce che ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Sono possibili deroghe motivate e straordinarie per casi eccezionali a patto che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni. In particolare, l'Istituto prevede le seguenti deroghe:

- scuola in ospedale e gravi motivi di salute certificati

- attività sportive concordate e certificate con progetto individualizzato registrato dal Consiglio di classe

- partecipazione a concorsi (es. Olimpiadi di Matematica) o a progetti organizzati dall'Istituto

Art.8 Ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate

8.1.

La procedura corretta da seguire quando gli studenti entrano a scuola dopo l'inizio delle lezioni è il seguente:

1. Se al momento dell'appello (prima operazione da svolgere al suono del campanello) lo studente non è presente in classe viene segnato Assente.
2. Al momento del suo arrivo in classe, se il ritardo è da attribuirsi ai mezzi di trasporto verrà segnato Presente sul registro e verrà indicata l'ora di ingresso nelle annotazioni.
3. Oltre i 15 minuti dal suono del campanello lo stato dell'allievo deve essere modificato segnalando il ritardo e dovrà essere giustificato dalla famiglia anche se per motivi di trasporto.
4. I docenti dovranno verificare le presenze ad ogni inizio di ora e, in caso di variazioni, modificare lo stato degli allievi nella prima colonna (presenza, assenza, entrata in ritardo o uscita anticipata) prima di firmare il registro.
5. I ritardi ripetuti dovranno essere segnalati nelle annotazioni e comprometteranno la valutazione delle condotta dell'alunno/a recidivo/a

Qualora lo studente fosse per qualsiasi ragione sprovvisto di giustificazione dei genitori, potrà essere riammesso in classe solo con un'apposita autorizzazione del D.S. o di un suo sostituto; dovrà comunque essere presentata sul libretto Web il giorno successivo.

Gli studenti maggiorenni potranno autogiustificare i ritardi e le uscite anticipate nel limite massimo di 6 ritardi e 5 uscite anticipate a periodo didattico. Al superamento del limite il docente accetterà esclusivamente giustificata sottoscritta dal genitore o tutore.

8.2 La richiesta di uscita anticipata deve essere presentata – sempre tramite il Libretto Web – possibilmente durante l'intervallo o prima dell'uscita. Gli studenti minorenni potranno uscire dall'Istituto solo se accompagnati da un genitore, dal tutore o, esclusivamente in via eccezionale e su richiesta, da una persona appositamente delegata dal DS.

All'arrivo del genitore o del tutor, i collaboratori scolastici dopo averne verificato l'identità (in tempi di pandemia controllato il Green pass) si recheranno in aula per avvisare i docenti e per accompagnare l'allievo minorenne che deve uscire in anticipo, consegnandolo alla custodia del genitore o del tutor.

Le uscite, a meno di motivi gravi ed urgente devono avvenire nei cambi d'ora.

Per nessun motivo è concesso agli allievi minorenni che devono uscire in anticipo di allontanarsi dall'aula, per attendere l'arrivo del genitore o del tutor, senza la vigilanza del collaboratore scolastico.

8.3 Nel caso in cui gli alunni minorenni, per improvvisa indisposizione, richiedano di lasciare la scuola prima della fine delle lezioni, il Dirigente (o i Suoi Collaboratori) potrà permettere l'uscita dopo aver informato la famiglia, affidandoli a un familiare formalmente delegato. Non si autorizza l'uscita di maggiorenni per indisposizione nel caso che rientrino guidando il mezzo proprio.

8.4 Gli studenti che intendono richiedere per tutto l'anno scolastico ingressi posticipati o uscite anticipate devono inviare una mail all'indirizzo di posta istituzionale dichiarando senza omissioni:

- i dati anagrafici
- la residenza o dimora
- il non utilizzo di mezzo privato
- che la corsa bus successiva non parte/arriva entro i 35 minuti dalla conclusione/inizio delle lezioni
- il numero della corsa del bus

8.5 Per tutte le situazioni non previste dal presente regolamento, il Dirigente Scolastico ha la facoltà di decidere a sua discrezione in considerazione della situazione particolare

ASSEMBLEE DEGLI STUDENTI E DEI GENITORI

Art.9. Assemblee di Istituto e di Classe degli studenti

9.1 Le assemblee di Istituto e quelle di classe sono regolamentate dalle norme vigenti, in particolare dal DLgs 297/94, agli artt. 12, 13 e 14.

9.2 La comunicazione di Assemblea di Istituto deve essere presentata al Dirigente Scolastico dai Rappresentanti di Istituto con almeno 5 giorni di anticipo rispetto all'effettuazione della stessa, via mail all'indirizzo istituzionale, e deve contenere, pena l'inammissibilità, data, ore, articolazione, ordine del giorno ed eventuale indicazione della partecipazione di esterni. L'autorizzazione viene concessa mediante mail ai rappresentanti.

9.3 Il Dirigente Scolastico può respingere la richiesta se essa non è provvista di un ordine del giorno o se lo stesso non risulti pertinente con gli scopi culturali e sociali dell'istituzione scuola o non congruente col tempo di assemblea richiesto o se non presentata nei termini previsti.

9.4 I Rappresentanti di Classe provvedono a redigere apposito verbale dell'Assemblea. Il verbale deve essere completo, in formato pdf ed inviato al dirigente, al coordinatore di classe ed al referente di plesso.

9.5 Gli insegnanti delle classi del biennio/prime (o anche in altre classi qualora lo ritenessero necessario) sono invitati a partecipare all'assemblea (in particolare se rivestono il ruolo di coordinatore) per guidare i ragazzi ad un corretto espletamento delle attività. Le classi, durante l'assemblea, dovranno comportarsi in modo democratico, garantendo a tutti diritto di parola. I Rappresentanti di Classe vigileranno sulla correttezza dei comportamenti per il massimo rispetto della regolarità delle lezioni nelle classi adiacenti. L'assemblea può essere sospesa, per eccessive intemperanze, dall'insegnante dell'ora interessata, sentiti i Rappresentanti di Classe.

Art. 10. Assemblee dei genitori

10.1 Le assemblee dei genitori sono regolamentate dalle norme vigenti, in particolare dall'art. 15 del DLgs 297/94.

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Art. 11 Principi generali (dal DPR n. 235 del 21/11/2007)

a. Tutti i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa perché hanno lo scopo di fare riflettere sul comportamento tenuto, di richiamare al senso di responsabilità e di ripristinare rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

b. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.

c. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

d. Nell'individuazione del tipo di sanzione disciplinare si terrà conto della volontarietà o del grado di

colpa dello studente nel compiere il comportamento che costituisce infrazione, della gravità del comportamento stesso, della reiterazione, delle conseguenze derivatene e della personalità dello studente.

e. Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e di crescita educativa per lo studente e indirettamente per la classe.

f. La reiterazione di un comportamento già sanzionato comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado superiore.

g. Nel caso di danneggiamento è richiesta la riparazione e/o il risarcimento del danno.

h. E' prevista l'applicazione, anziché della sanzione disciplinare, di percorsi formativi alternativi (attività socialmente utili, attività interne di utilità scolastica ecc.)

Art. 12 Contestazione della violazione

12.1 Nessuna contestazione disciplinare deve essere (né intendersi come) una critica della personalità dell'alunno né una censura delle sue opinioni. A tale riguardo si ricorda che l'art. 4, comma 4, dello Statuto già citato precisa: *"in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità."* Anche la più recente normativa ribadisce l'inviolabilità della libertà di opinione infatti l'art. 7, 4° comma, del **Regolamento sulla valutazione** D.P.R. N.122 del 22/06/2009 afferma *"in nessun modo le sanzioni sulla condotta possono essere applicate agli alunni che manifestino la propria opinione come previsto dall'art.21 della Costituzione"*

12.2 La contestazione dell'omissione o della negligenza (inesattezza, incompletezza) nell'esecuzione di un compito o di un comportamento dovuto, o la denuncia di un comportamento scorretto può avvenire nelle seguenti forme:

Le note disciplinari devono essere scritte entro le 48 ore dal momento in cui è avvenuta la conoscenza dell'infrazione.

12.4 La rilevanza delle altre forme di ammonizione, orali e scritte, ai fini dell'attribuzione del voto di condotta è valutata dal Consiglio di classe che deciderà in base alla reiterazione dei comportamenti emendabili e alla gravità degli stessi. In ogni caso, per nessuna ragione, come previsto dallo "Statuto degli studenti e delle studentesse" il voto di condotta deve essere influenzato dal rendimento scolastico.

12.5 La partecipazione alle visite di istruzione è decisa da Consiglio di classe ed è indipendente dalla votazione del voto di condotta

12.6 L'infrazione delle norme può prevedere una responsabilità civile e penale in chi la commette. In particolare:

responsabilità civile: nel caso di danneggiamento a beni, conseguente a qualunque fatto doloso o colposo, lo studente/la famiglia saranno tenuti al risarcimento del danno secondo il disposto dell'art. 2043 del Codice Civile; in caso di mancata individuazione del responsabile diretto dei danni sono tenuti al risarcimento i gruppi di studenti al cui interno sia certamente compreso l'autore;

responsabilità penale: nel caso lo studente commetta un fatto che integra gli estremi di un reato, si applica la normativa vigente in ordine all'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 C.P. e può essere disposto dal Dirigente l'allontanamento dalla comunità scolastica.

Art.13 Sanzioni

13.1 I comportamenti considerati emendabili e le conseguenti sanzioni da comminare sono quelli indicati nel prospetto che segue.

Qualsiasi decisione che incida nell'ambito disciplinare viene presa sentendo preventivamente le ragioni dell'alunno e ascoltando gli eventuali testimoni: dell'iter di accertamento dei fatti viene

redatto un dettagliato verbale. In ogni caso è possibile il ricorso all'Organo di Garanzia interno alla scuola.

L'organo che deve comminare la sanzione deve essere tempestivamente convocato. In ogni caso nella definizione della gravità della mancanza e delle sanzioni l'organo competente terrà conto di:

- Situazione personale dello studente
- Occasionalità
- Entità del danno
- Intenzionalità
- Recidiva

PROSPETTO DELLE SANZIONI E DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

	MANCANZA DISCIPLINARE	RILEVAZIONE DEL COMPORTAMENTO	SANZIONE E PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
1	<i>Lieve inadempimento ai doveri scolastici</i>	Ammonizione verbale		
2	<i>Reiterata mancata giustificazione di assenza o ritardo non giustificata da motivi di trasporto. Mancato rispetto degli impegni e delle scadenze. Non rispetto delle consegne.</i>	ANNOTAZIONE SCRITTA	Telefonata ai genitori da parte del coordinatore. ALLA TERZA ANNOTAZIONE VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 8	COORDINATORE DI CLASSE
3	<i>Ripetuta violazione del divieto di utilizzo di apparecchiature elettroniche. Uso non autorizzato del telefono in classe.</i>	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	RICHIAMO FORMALE VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 7	DIRIGENTE SCOLASTICO
4	<i>Comportamento che turba il regolare svolgimento delle lezioni</i>	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	RICHIAMO FORMALE VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 7	DIRIGENTE SCOLASTICO
5	<i>Violazione del divieto di fumo</i>	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	AVVIO DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO RICHIAMO FORMALE VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 7	DIRIGENTE SCOLASTICO
6	<i>Pubblicazione sui social di immagini video o documenti scolastici senza autorizzazione</i>	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	CONTESTAZIONE A STUDENTE E FAMIGLIE DEI FATTI. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO PER VALUTARE POSSIBILI ATTIVITA' RISARCITORIE E SOSPENSIONE FINO A 3	DIRIGENTE SCOLASTICO - CONSIGLIO DI CLASSE

			GIORNI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 7	
7	<i>Utilizzo scorretto, imbrattamento e/o danneggiamento delle strutture, del mobilio, dei beni in dotazione e dei locali, per negligenza e imprudenza</i>	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	CONTESTAZIONE A STUDENTE E FAMIGLIE DEI FATTI. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO PER VALUTARE POSSIBILI ATTIVITA' RISARCITORIE E SOSPENSIONE FINO A 3 GIORNI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 6	DIRIGENTE SCOLASTICO - CONSIGLIO DI CLASSE
8	<i>Turpiloquio e atteggiamenti volgari comunque irrispettosi nei confronti dell'istituzione e delle persone che la rappresentano</i>	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	CONTESTAZIONE A STUDENTE E FAMIGLIE DEI FATTI DS. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO - SOSPENSIONE FINO A 5 GIORNI -VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 6	DIRIGENTE SCOLASTICO - CONSIGLIO DI CLASSE
9	<i>Danneggiamento grave (individuale o collettivo), causato intenzionalmente o per grave negligenza, a strutture, arredi, attrezzature e locali.</i>	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	CONTESTAZIONE A STUDENTE E FAMIGLIE DEI FATTI. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO - SOSPENSIONE FINO A 5 GIORNI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 6	DIRIGENTE SCOLASTICO - CONSIGLIO DI CLASSE
10	<i>Comportamento lesivo della dignità altrui (espressioni sconvenienti, volgari, offensive)</i>	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	CONTESTAZIONE A STUDENTE E FAMIGLIE DEI FATTI. CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE STRAORDINARIO SOSPENSIONE FINO A 10 GIORNI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 6	DIRIGENTE SCOLASTICO - CONSIGLIO DI CLASSE
11	Comportamento minaccioso , oltraggioso e pericoloso per la sicurezza e propria e di altri.	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	CONTESTAZIONE A STUDENTE E FAMIGLIE DEI FATTI . CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO STRAORDINARIO SOSPENSIONE PER PIU' DI 15 GIORNI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 5	DIRIGENTE SCOLASTICO - CONSIGLIO DI CLASSE
12	<i>Commissione di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana e/o sussistenza di pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento)</i>	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	CONTESTAZIONE A STUDENTE E FAMIGLIE DEI FATTI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO E SOSPENSIONE PER PIU' DI 15 GIORNI - O ESPULSIONE VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON SUPERIORE A 5	DIRIGENTE SCOLASTICO - CONSIGLIO DI ISTITUTO

13	Reiterazioni delle sanzioni precedenti.	NOTA DISCIPLINARE COMUNICATA TEMPESTIVAMENTE AL DIRIGENTE SCOLASTICO	CONTESTAZIONE A STUDENTE E FAMIGLIE DEI FATTI CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO E SOSPENSIONE PER PIU' DI 15 GIORNI - O ESPULSIONE VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO NON SUPERIORE A 5	DIRIGENTE SCOLASTICO - CONSIGLIO DI ISTITUTO
----	-----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------

La nota disciplinare non comporta un automatico abbassamento della valutazione in condotta a meno che non dia origine a una sanzione disciplinare.

Si precisa che le sanzioni disciplinari non sono considerate dati particolari ai sensi del D.Lgs. 196/2003 a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati particolari che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa (es. violenza sessuale).

In tali circostanze si applica il principio dell'indispensabilità del trattamento dei dati sensibili che porta ad operare con degli "omissis" sull'identità delle persone coinvolte e comunque nel necessario rispetto del D.Lgs. 196/2003 e del D.M. 306/2007.

Va anche sottolineato che il cambiamento di scuola da parte dell'alunno sanzionato non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

E' fatta salva la possibilità di applicare, anziché la sospensione, le misure alternative previste dall'art. 11/i del presente Regolamento

Attività alternativa all'allontanamento

In alternativa alle sanzioni di sospensione è possibile concordare, in sostituzione della sanzione, e prima o dopo la sua irrogazione, lo svolgimento di una attività a favore della comunità scolastica. Tale attività, le cui finalità devono essere esclusivamente di tipo rieducativo, è proposta dal Dirigente scolastico, sentito il parere del Consiglio di Classe.

Per un certo periodo – variabile a seconda delle "colpe" e delle sanzioni - gli studenti frequenteranno le lezioni ma, in tempi non coincidenti con quelli della normale attività didattica, svolgeranno operazioni utili alla collettività studentesca quali ad esempio:

- pulizia:

- a) dei piani di lavoro dei banchi nelle varie aule;
- b) delle attrezzature giacenti nelle aule di informatica;
- c) dei banconi di lavoro delle aule di laboratorio;
- d) dei muri delle aule e dei corridoi della struttura scolastica;
- e) dei cortili esterni della scuola.

- semplici compiti esecutivi quali, a titolo esemplificativo: a) riordino ed aggiornamento di archivi della biblioteca; b) attività di supporto alla segreteria.

- stage presso strutture interne od esterne all'Istituto e frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale.

- produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi lesivi della scuola

- altre attività suggerite dai componenti il Consiglio di Classe, dallo studente interessato dal provvedimento e/o i suoi genitori per i minorenni.

L'attività alternativa, previa accettazione dello studente se maggiorenne o dello studente e dei genitori per i minorenni, sarà comunque concordata con il Dirigente scolastico.

Sanzioni accessorie

In tutti i casi di allontanamento di durata superiore a tre giorni, ovvero di recidiva dell'allontanamento fino a tre giorni, il C.d.C può deliberare la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi di istruzione, uscite e visite didattiche, stages e tirocini presso enti esterni.

IMPUGNAZIONI E ORGANO DI GARANZIA

Art. 14 Organo di Garanzia

14.1 Come recita l'art. 2, c. 1, del D.P.R. n. 235/2007 che ha sostituito l'art. 5 del D.P.R. 249/1998, *"contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola (...), che decide nel termine di dieci giorni"*. L'Organo di Garanzia dell'I.I.S. "Denina" è costituito da:

1. Dirigente Scolastico, con funzione di Presidente;
2. Un Docente designato dal Consiglio di Istituto;
3. Un Rappresentante dei Genitori designato, dal Consiglio di Istituto;
4. Un Rappresentante degli Studenti, designato dal Consiglio di Istituto.

In caso di incompatibilità o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo studente sanzionato o un suo genitore) potranno essere eletti dei membri supplenti. L'Organo di Garanzia è validamente costituito qualora siano presenti tutti i suoi membri in prima convocazione, mentre, in seconda convocazione, è validamente costituito con i membri effettivamente partecipanti alla seduta.

L'Organo di Garanzia delibera a maggioranza e, in caso di parità di voti espressi, la decisione relativa alla deliberazione da assumere spetterà al Dirigente Scolastico.

14.2 Contro la decisione dell'Organo di Garanzia interno, è possibile entro quindici giorni, decorrenti dalla data della comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia interno, un ulteriore ricorso all'Organo di Garanzia Regionale (Direttore dell'U.S.R.) che deciderà esclusivamente sulla base della documentazione già acquisita o di memorie scritte.

Il parere del suddetto Organo di Garanzia Regionale è vincolante.

L'organo di Garanzia Regionale resta in carica due anni scolastici ed è composto da:

1. Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale (U.S.R.) o da un suo delegato con funzione di Presidente;
2. da due studenti designati dal Coordinamento Regionale delle Consulte Provinciali degli studenti;
3. da tre docenti designati nell'ambito della comunità scolastica regionale;
4. da un genitore designato nell'ambito della comunità scolastica regionale.